

Caro Salvatore

Quando mi accennasti qualche mese fa di questo tuo impegno, di scrivere dei racconti e di narrare il turismo degli anni 50 a Procida, con commenti e osservazioni in merito, sono rimasto un po' azzittito, poi man mano che andavi avanti con il relazionarmi del contenuto del libello (come lo chiami tu,) mi appassionavo sempre di più. E sì, tu sai raccontare i fatti anche quando sei critico!

Certamente non sei nuovo a "racconti", chi non ricorda i "Racconti di Salvatore, l'Approdo".

Il fatto che il totale incasso sarà devoluto a Tam Tam Brasile, mi rende ancora più lieto di contribuire alla "causa", sponsorizzando il tuo libello.

Mi chiedi di dare una testimonianza.

Per la verità non saprei da dove incominciare. Comunque, ricordo: quando seppi che il Ristorante l'"Approdo" doveva cessare l'attività, venni a parlarti, tu mi spiegasti tante cose, molta della tua esperienza settoriale che ritengo vada oltre a quella di ristoratore, difatti tutto ciò che mi dicesti si è verificato.

Quando cessasti l'attività formai una società denominata il "Faro", chiedendo una nuova licenza al Comune.

Il locale fu rimodernato e quasi niente rimase del vecchio "Approdo".

Tra l'altro feci anche il forno per le pizze che prima non c'era.

L'unica cosa che è rimasto è la "pagliarella" esterna e il nome "Ristorante L'Approdo".

Ho condiviso la scelta di questo nome che a te ricordava una trasmissione televisiva di carattere culturale fine anni 60/inizi anni 70. Trasmissione che iniziava con l'immagine di una piccola barca sola, che "approdava" sul bagnasciuga

(riva) di una spiaggia.

Un motivo forte, poi, può essere quello di un nome appropriato per un porto come Marina Grande, Sancio Cattolico, un porto commerciale, turistico e non solo, che si completerà proprio con i progetti voluti da te: molo per la pesca e l'altro destinato alla nave Bannock che completerà il mosaico delle attività con un sito scientifico culturale.

Un porto, dove se non al ristorante che ha un nome appropriato, "approdare", dare fondo (come recita la poesia che ti allego, e che tu gentilmente vorrai pubblicare), sedersi e mangiare.

Posso dire che a distanza di vent'anni ancora oggi mi chiedono: dove sta don Salvatore l'Approdo....

Il ristorante L'Approdo è una realtà che ha raggiunto i suoi sei lustri e più.

Alfonso Capodanno